

## Morta in culla la Asl ritira i lotti di esavalente

Quando la morte l'ha presa d'assalto, la piccola Steffy - non ancora tre mesi - dormiva. È una tragedia quella che si è abbattuta su Lemie, paesino delle Valli di Lanzo, nella comunità per rifugiati che ospita una trentina di richiedenti asilo nigeriani. Una tragedia come ne capitano poche. Un probabile caso di Sids, la sindrome di morte improvvisa del lattante, che colpisce un neonato su mille. La procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia. Atti dovuti, che produrranno spiegazioni definitive. Steffy era nata il 6 marzo da una nigeriana di 21 anni arrivata in Italia lo scorso ottobre. Martedì era stata sottoposta al vaccino esavalente (tetano, difterite, epatite B, infezione Haemophilus Influenzae di tipo B, pertosse, poliomielite) e all'antipneumococco; inoltre, essendo prematura, aveva ricevuto l'antirotavirus. E non aveva accusato alcun malessere. Il mattino dopo la mamma ha fatto per svegliarla e si è resa conto che non respirava. «Al momento non è stata accertata alcuna responsabilità», afferma il procuratore capo Giuseppe Ferrando. L'Asl di zona ha sostituito di propria iniziativa i lotti del vaccino in questione, ma solo a scopo prudenziale.

